



COMUNE DI GALLIATE  
PROVINCIA DI NOVARA

REGOLAMENTO GENERALE COMUNALE PER LA GESTIONE  
DELL'ASILO NIDO

Approvato con deliberazione Consiglio Comunale n° 20 del 18.04.2002  
Modificato con deliberazione Consiglio Comunale n° 45 del 27.07.2004  
Modificato con deliberazione Consiglio Comunale n° 58 del 10.11.2005  
Modificato con deliberazione Consiglio Comunale n° 5 del 19.02.2009

ART. I- Istituzione e finalità.

E' istituito nel territorio del Comune di Galliate il servizio di Asilo Nido.

L' Asilo Nido è un servizio sociale pubblico che persegue finalità educative rivolte a bambine e bambini dai 6 mesi fino a tre anni di età.

L'accesso alla frequenza dell'Asilo Nido di cui all'art. 2, punto 1, deve prioritariamente essere riservato ai residenti e, fra essi, ai casi in cui ambedue i genitori lavorano e ai casi di presenza di un solo genitore per agevolarne l'accesso al lavoro. In presenza del padre privo di occupazione, i criteri di accesso al servizio devono inoltre adeguatamente tutelare la madre lavoratrice.

Al fine di garantire il perseguimento delle finalità di cui al precedente comma, possono essere stipulate apposite convenzioni con Asili Nido privati nel territorio comunale ed in possesso degli standard prescritti, così come indicato nel successivo art. 4.

Ai sensi dell'art. 12, primo comma, della L. n. 104/1992 al bambino fino a tre anni, portatore di handicap, è garantito l'inserimento nell' Asilo Nido senza collocazione nella graduatoria. Su motivata indicazione del Servizio di tutela materno infantile, il bambino portatore di handicap potrà frequentare l'asilo nido anche dopo i tre anni di età.

Tutti gli accessi alla frequenza dell'Asilo Nido sanciti dai commi precedenti avvengono comunque con le modalità stabilite dal successivo art. 3.

L' Asilo Nido svolge attività integrate con quelle di altre agenzie educative, sociali, assistenziali e sanitarie presenti sul territorio comunale. Dette attività concorrono:

- A dare una risposta adeguata ai bisogni propri dell'età di ciascun bambino;
- A promuovere azioni di prevenzione e di intervento precoce su eventuali condizioni di svantaggio psicofisico e socioculturale del bambino;
- A realizzare interventi educativi affiancati alla famiglia e raccordati con la scuola materna, attraverso un progetto di continuità che favorisca il bambino nelle dinamiche relazionali con coetanei ed adulti, nonché l'esplorazione e la conoscenza dell'ambiente;
- A svolgere nella comunità locale funzioni di sensibilizzazione e formazione partendo dalla prima infanzia e dalle problematiche ad esse connesse;

La vigilanza igienico sanitaria è svolta dalla A.S.L. territoriale.

ART. 2 – L'Asilo Nido Comunale Millecolori

L'Asilo Nido Comunale è denominato Asilo Nido Comunale Millecolori.

I servizi dell'Asilo Nido Comunale Millecolori sono articolati in:

1. Frequenza dell'Asilo Nido: rivolta a bambini in età compresa tra i sei mesi ed i tre anni. La frequenza può avvenire a tempo pieno o con modalità di tempo parziale e secondo gli orari stabiliti dal Regolamento interno.
2. Nido aperto: rivolto a bambini residenti di età inferiore ai tre anni, che non frequentano l'Asilo Nido, comunale o privato, accompagnati da un adulto. Il servizio si svolge nella fascia pomeridiana, al termine dell'attività ordinaria dell'Asilo Nido, secondo progetto predisposto annualmente.
3. Giardino aperto: opportunità rivolta a bambini in età compresa tra la nascita ed i sei anni, accompagnati da un adulto. L'iniziativa viene svolta stagionalmente secondo progetto redatto annualmente.

### ART. 3 – Accesso ai servizi offerti.

Il Regolamento interno stabilisce le modalità di accesso, di frequenza e di organizzazione dei singoli servizi di cui al precedente art. 2.

L'iscrizione per la frequenza dell'Asilo Nido deve essere offerta annualmente a tutti i bambini residenti nel territorio comunale alla data di scadenza del bando, in età compresa fra i sei mesi compiuti entro il 30 settembre, ed i tre anni. L'inserimento nell'Asilo Nido deve essere avviato a partire da ogni anno educativo. L'anno educativo inizia nel mese di settembre e termina nel mese di luglio dell'anno successivo. Il calendario delle attività dell'Asilo Nido, ove devono essere individuate le date di inizio, di termine e le pause con chiusura del servizio, viene stabilito annualmente con determinazione del Responsabile del Settore Socio-culturale, su proposta del Comitato di gestione, entro il mese di maggio precedente al nuovo anno educativo.

La possibilità di iscrivere i bambini alla frequenza dell'Asilo Nido deve essere offerta mediante bando pubblico a cura del Responsabile del Settore Socio-Culturale, da pubblicarsi per non meno di trenta giorni. Le domande di iscrizione devono ordinariamente essere raccolte entro il mese di aprile. Ad ogni domanda deve essere attribuito d'ufficio il punteggio previsto dal Regolamento interno. Entro i dieci giorni successivi alla scadenza del bando il Responsabile del Settore provvede alla pubblicazione delle graduatorie adottando apposita determinazione. Le famiglie possono presentare ricorso scritto al Responsabile del Settore Socio-culturale contro il punteggio attribuito alla propria domanda entro i sette giorni successivi alla pubblicazione della determinazione che approva le graduatorie. L'esito del ricorso deve essere concluso entro i sette giorni successivi al suo ricevimento. Entro i dieci giorni successivi alla conclusione del procedimento relativo alle graduatorie, il Comitato di gestione deve definire gli accessi alla frequenza dell'Asilo Nido. La risposta in esito alla domanda presentata deve essere inviata alla famiglia entro sessanta giorni dalla scadenza del bando. La famiglia deve esprimere la eventuale rinuncia al posto entro i sette giorni successivi al ricevimento della comunicazione. Decorso tale termine, in presenza di rinuncia tardiva, sarà comunque applicata la tariffa di frequenza di un mese.

Le rinuncia alla frequenza presentate durante l'anno, ad intervenuta ammissione, devono essere presentate con un preavviso non inferiore a giorni trenta. Diversamente si procederà applicando la tariffa di frequenza come nel precedente comma.

Nella ipotesi che si rendano vacanti dei posti non ricopribili con le graduatorie vigenti, su proposta del Comitato di gestione devono essere emessi bandi straordinari aperti anche a non residenti, ferma restando la priorità di accesso riservata ai residenti. Per i bandi straordinari vanno osservate le medesime procedure di cui al comma precedente, fatta salva la pubblicazione del bando che può essere ridotta a quindici giorni. In tal caso i sei mesi di età minima richiesta vanno commisurati al nuovo periodo di inserimento.

I bandi devono chiaramente indicare le modalità di presentazione delle domande, la scadenza e la facoltà di ricorso. La pubblicazione delle graduatorie deve essere contestualmente annunciata con apposito avviso, pubblicato nel sito web del Comune e affisso almeno presso: l'Albo Pretorio del Comune, gli uffici del Settore Socioculturale, l'URP, l'Asilo Nido Comunale Millecolori e i nidi privati convenzionati.

### ART. 4- Convenzioni con Asili Nido privati

Per attuare i principi di cui al terzo comma dell'art.1 del presente regolamento ,il Comune può approvare apposite convenzioni con asili nido privati. Tali convenzioni vengono attivate nel caso di impossibilità ad accogliere nell'Asilo Nido Comunale i bambini residenti i cui genitori:

- lavorino entrambi
- la famiglia sia costituita da un solo genitore, anche temporaneamente privo di occupazione;
- la madre sia occupata ed il padre sia privo di occupazione;
- la madre, pur non ancora occupata, sia in possesso di contratto di prossima occupazione.

Per essere accolti nei posti convenzionati , i bambini devono essere iscritti nella graduatoria di ammissione di cui al precedente art.3 e accedono ai posti secondo l'ordine stabilito dalla graduatoria stessa, esauriti i posti disponibili nell'Asilo Nido Comunale.

I posti convenzionati sono equiparati a quelli dell'Asilo Nido Comunale. Pertanto la famiglia contribuirà con retta uguale a quella che le sarebbe applicata per la frequenza dell'Asilo Nido Comunale.

La Giunta Comunale fisserà annualmente:

- i limiti di spesa delle convenzioni, sulla base degli stanziamenti allocati nel bilancio pluriennale;
- il numero dei posti convenzionati sulla base delle necessità risultanti dalla graduatoria;

Per i posti convenzionati ed autorizzati secondo le norme di cui sopra, il costo residuo, dedotta la retta pagata dalla famiglia, sarà a carico del Comune.

Le convenzioni possono essere stipulate solo con Asili Nido privati nel territorio comunale i cui standard rispondano ai requisiti di legge. Le convenzioni devono prevedere adeguati strumenti di verifica sulla qualità ed efficienza dei servizi offerti. Le convenzioni possono essere stipulate solo per posti di frequenza ordinaria, a tempo pieno o parziale. Non possono essere oggetto delle convenzioni frequenze di post asilo o di baby parking. Le convenzioni devono essere ordinariamente definite entro il mese di giugno che precede l'anno educativo a cui si riferiscono.

#### ART. 5 – Rette

Le famiglie residenti contribuiscono alle spese per la frequenza dell'Asilo Nido sulla base della condizione economica del nucleo. La contribuzione delle famiglie deve prevedere una retta minima ed una retta massima che non può essere superiore al costo reale della frequenza. Le voci che costituiscono la retta devono prevedere anche sconti in caso di mancata frequenza per motivi non dipendenti dalla famiglia. La valutazione della condizione economica deve essere effettuata mediante la dichiarazione sostitutiva unica dell'Indicatore della Situazione Economica di cui al D.Lgs. N. 109/1998, come modificato dal D. Lgs. N. 130/2000.

Alle famiglie non residenti non possono essere applicate rette agevolate. Ad esse si applica la retta massima. Ai sensi dell'art. 42 , comma 2, lettera f) del D. Lgs. N. 267/2000, Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, il Consiglio Comunale stabilisce la disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei servizi dell'Asilo Nido.

#### ART. 6- Gestione

Ai sensi della L.R. n. 3/1973 e successive modificazioni ed integrazioni il Comune gestisce l'Asilo Nido Comunale Millecolori avvalendosi degli organismi di gestione che seguono:

- Comitato di Gestione Sociale dell'Asilo Nido;
- Collettivo degli operatori dell'Asilo Nido

Inoltre viene istituito un Comitato di partecipazione dei servizi della prima infanzia costituito dal Comitato di gestione sociale dell'Asilo Nido allargato a rappresentanze dei nidi convenzionati.

#### ART. 7 – Il Comitato di gestione sociale

Il Comitato per la gestione dell'Asilo Nido comunale è così composto:

A - Sindaco o Assessore da lui delegato.

B- Due Consiglieri Comunali: uno di maggioranza e uno di minoranza. I due Consiglieri vengono nominati dal Consiglio Comunale.

C- Quattro rappresentanti dei genitori dei bambini frequentanti l'Asilo Millecolori.

I rappresentanti verranno designati annualmente dall'Assemblea di tutti i genitori dei bambini iscritti al nido.

D- Due rappresentanti del personale educativo del nido Millecolori designati annualmente dal personale educativo in servizio all'Asilo Nido Millecolori . La designazione deve essere effettuata negli stessi termini temporali indicati al punto C per i genitori.

E- Un addetto del Settore Socio-Culturale a cui il Responsabile del Settore attribuisce con determinazione la responsabilità dei procedimenti amministrativi relativi all'Asilo Nido. Tale addetto avrà anche funzioni di Segretario;

L'Assessore delegato (A) rimane in carica fino a revoca della delega del Sindaco, ovvero fino a nuova delega nel caso di rinnovo del Consiglio Comunale.

I Consiglieri Comunali (B), alla scadenza del Consiglio Comunale che li ha eletti, rimangono nell'esercizio di membri del Comitato di Gestione fino alla nomina dei successori.

Il Presidente del Comitato di Gestione ed il Vice-Presidente ( con funzioni vicarie) del Comitato di Gestione sono eletti annualmente tra i membri del Comitato nella sua prima riunione.

I componenti del Comitato di Gestione Sociale sono rieleggibili.

#### ART. 8 - Il Comitato di partecipazione dei servizi della prima infanzia

Il Comitato di partecipazione dei servizi della prima infanzia è costituito:

- dal Comitato di gestione sociale dell'Asilo Nido Comunale Millecolori;
- da due rappresentanti dei genitori di ciascun nido convenzionato, designati dalle assemblee dei genitori dei rispettivi nidi;
- da un rappresentante del personale educativo per ogni nido convenzionato;
- da un responsabile della gestione di ciascun nido convenzionato, qualora non coincida con il personale educativo designato.

Il Comitato di partecipazione dei servizi della prima infanzia è presieduto dal Presidente del Comitato di gestione sociale dell'Asilo Nido Comunale Millecolori.

#### ART. 9 – Compiti del Comitato di gestione sociale e del Comitato di partecipazione dei servizi della prima infanzia

Il Comitato di Gestione Sociale è un organismo propositivo nei confronti della Giunta Comunale e del Consiglio Comunale sui problemi e sulle necessità che riguardano gli indirizzi, l'organizzazione ed il funzionamento dell'Asilo Nido Comunale Millecolori.

In particolare compete al Comitato di gestione sociale:

- stabilire le ammissioni ai servizi in rapporto alla organizzazione dell'Asilo Nido e alla sua programmazione educativa.
- Promuovere interventi volti a favorire e consolidare una cultura attenta ai bisogni della prima infanzia.
- predisporre il Regolamento Interno che dovrà essere approvato dal Consiglio Comunale;
- vigilare e controllare l'applicazione delle norme stabilite nel Regolamento Interno e sul funzionamento dell'Asilo
- promuovere la partecipazione delle famiglie alla gestione dell'Asilo Nido.
- formulare le proposte di criteri per l'ammissione dei bambini da approvarsi da parte del Consiglio Comunale come allegato al Regolamento interno.
- predisporre annualmente, entro il mese di maggio, il calendario dell'anno educativo che inizierà a settembre e lo propone al Responsabile del Settore Socio-culturale per l'adozione del provvedimento di cui all'art. 3.

Il Comitato di partecipazione dei servizi della prima infanzia ha i seguenti compiti che possono essere tradotti anche in proposte da avanzarsi alla Giunta e/o al Consiglio Comunale.

- promuovere, i collegamenti tra i servizi di asilo nido e le realtà sociali operanti nel territorio comunale al fine di favorire la diffusione di una cultura dell'infanzia.
- elaborare orientamenti e proposte organizzative tese al miglioramento funzionale degli asili nido;
- definire, considerata le organizzazioni interne degli asili nido, le ammissioni dei bambini nelle diverse sezioni, sulla base delle graduatorie redatte secondo i criteri stabiliti dal Regolamento generale, dal Regolamento interno e dalle convenzioni.

#### ART. 10 – Riunioni

Il Comitato di gestione e/o di partecipazione può riunirsi su iniziativa del Presidente o per domanda di almeno una terza parte dei suoi membri.

La convocazione deve essere fatta dal Presidente per iscritto con almeno cinque giorni di preavviso.

Nei casi di urgenza, adeguatamente motivati, è sufficiente che l'avviso venga consegnato ventiquattro ore prima.

Per la validità delle riunioni occorre, in prima convocazione, la presenza della metà dei componenti il Comitato e, in seconda convocazione che può avvenire a distanza di trenta minuti dalla prima, la presenza di un terzo dei componenti.

Le determinazioni del Comitato sono adottate a maggioranza assoluta dei votanti.

In caso di parità di voti, prevale il voto del Presidente.

#### ART. 11 – Processi verbali

Di ogni seduta del Comitato di gestione e/o partecipazione o dell'Assemblea dei genitori viene effettuata e conservata a cura del Segretario (art. 4, lettera E) la registrazione su audiocassetta o altro supporto sonoro.

Di ogni seduta del Comitato o dell'Assemblea, il medesimo Segretario (art. 7, lettera E) predispone processo verbale scritto di ogni argomento all'ordine del giorno ove devono comparire l'oggetto e la determinazione assunta in merito comprensiva dei voti raccolti a favore e dei voti contrari ovvero della motivata astensione. La determinazione assunta deve essere sufficientemente motivata, come pure lo devono essere le preposizioni contrarie. Alla determinazione assunta possono essere allegate memorie scritte dei singoli membri, purchè presentate nel corso della seduta stessa.

I processi verbali devono essere approvati nel corso della seduta stessa e, firmati dal Presidente e dal Segretario, inviati immediatamente, in copia, all'Amministrazione Comunale.

#### ART. 12- Il Collettivo degli operatori dell'Asilo Nido

L'attività educativa è assicurata mediante la programmazione elaborata con il metodo di gruppo da tutto il personale operante nell'Asilo Nido, ciascuno nell'ambito delle proprie funzioni. Il personale educativo è responsabile collegialmente dell'elaborazione e dell'aggiornamento del programma educativo del servizio.

Il collettivo degli operatori dell'Asilo Nido:

- Elabora annualmente la programmazione educativa e la attua.
- Propone al Responsabile del Settore Socio-culturale i criteri di assegnazione del personale educativo secondo la strutturazione interna dei reparti definita dal Comitato di gestione.
- Esprime parere in merito a richieste di mutamento delle modalità di frequenza (tempo pieno o tempo parziale) avanzate dalle famiglie durante l'anno educativo.
- Definisce, contestualmente alla programmazione, gli strumenti per la valutazione degli esiti del programma educativo;
- Propone al Comitato di gestione progetti di sperimentazione per lo sviluppo del servizio atti a rispondere a nuovi e diversi bisogni delle famiglie e dei bambini.
- Elabora proposte in ordine al proprio aggiornamento e formazione professionale e partecipa alle attività a questo fine organizzate.

#### ART. 13- Gestione sociale del servizio

Il Comitato di Gestione Sociale ed il Collettivo degli operatori programmano momenti ed attività di partecipazione alla vita del Nido.

In particolare programmano periodiche riunioni con i genitori per la verifica dell'impostazione e dell'attuazione delle attività educative.

#### ART. 14- Assemblea dei genitori

Il Presidente del Comitato di Gestione convoca, almeno una volta all'anno, l'Assemblea dei genitori dei bambini iscritti all'Asilo Nido. Provvede altresì a convocazioni straordinarie su specifici argomenti che possono essere proposti dal Comitato di gestione, dal Sindaco o dall'Assessore da questi delegato, dal Consiglio Comunale o dalla Giunta Comunale o, infine, da almeno un terzo dei genitori dei bambini iscritti oppure da almeno due terzi dei componenti del collettivo degli operatori.

#### ART. 15- Gratuità delle cariche

Ai membri del Comitato di cui all'art. 6 del presente Regolamento non compete alcun gettone di presenza.

#### ART. 16 – Funzioni di direzione e di coordinamento

La funzione di direzione e di coordinamento dell'Asilo Nido è svolta dal Responsabile del Settore Socio-culturale che si avvale del personale assegnato al servizio e attribuisce al suo interno la responsabilità dei procedimenti amministrativi connessi. Rientrano tra le funzioni di direzione e di coordinamento il collegamento con altri servizi socio-educativi per l'infanzia, di concerto con il Comitato di gestione sociale, e l'attuazione dei programmi e dei progetti elaborati ed approvati.